

... ..passerà con il tempo

Cosa passa, cosa rimane? - Cosa dovrebbe passare? Cosa dovrebbe rimanere e durare? La maggior parte di noi conosce momenti in cui ha pensato: Potrebbe essere sempre così com'è ora o almeno rimanere così il più a lungo possibile.

"Soffermati un po'! Sei così bella!", dice Faust nella famosa opera teatrale a proposito di tale sentimento, che tuttavia esclude per sé.

Pietro, Giacomo e Giovanni sono diversi quando viene loro permesso di vivere la trasfigurazione di Gesù e Pietro suggerisce opportunamente: Potremmo restare qui, costruire tre capanne per voi e immortalare il momento, o almeno prolungarlo. --- Molto comprensibile, anche se il desiderio non viene esaudito e la discesa dal monte segue immediatamente.

Esiste anche l'esatto contrario: situazioni in cui desideriamo: Oh, se solo fosse già finita. Magari anche pregando: Che passi in fretta.

Tutto ciò che non è in Dio e per Dio passerà con il tempo.

Qual è la situazione in cui Mary Ward ha formulato questa frase?

È il 24 novembre 1627 e Mary si trova a Vienna.

Dopo la fondazione a Monaco, tutto avvenne molto rapidamente.

Anche l'imperatore di Vienna, o meglio l'imperatrice, voleva una scuola per ragazze.

Nonostante la carenza di personale e alcuni avvertimenti contrari, Mary decise di fondare una seconda scuola entro un anno.

Le cose stavano andando bene fino a quando una delegazione episcopale andò in visita.

L'incontro è stato relativamente amichevole, ma la domanda finale è stata: "Perché non avete chiesto il permesso al vescovo locale?" Mary ha risposto sinceramente che si erano affidate all'imperatore, così come si erano affidate all'elettore di Monaco.

È possibile che da questa situazione siano nati presto dei problemi.

Ma nella lettera alla sua amata consorella Winefrid, Mary si concentra soprattutto sulle sue preoccupazioni. C'è una resistenza da parte di un gesuita di Napoli. Egli ha fatto in modo che alcune giovani donne, che si erano già presentate, non volessero poi entrare nella comunità. Mary scrive: *"Il padre M. e alcuni altri impediranno questa gioia finché Dio lo permetterà. Ma tutto ciò che non è in lui e per lui passerà col tempo.*

Mary Ward aveva desideri e paure, ma aveva anche un quadro di riferimento più ampio. Questo quadro relativizzava i suoi problemi. La aiutava a distinguere le cose importanti dagli effetti collaterali. Collocava tutto in un contesto più ampio che non era chiaramente visibile, ma che poteva essere ipotizzato e creduto.

In un certo senso, seguiva il consiglio di Gamaliele negli Atti degli Apostoli: "Lasciate andare questi uomini e liberateli; perché, se questo proposito o quest'opera è degli uomini, sarà distrutta; ma se è di Dio, non potrete distruggerli".

Mary ha anche dato un'indicazione su come riconoscere ciò che può durare.

Ciò che è in Dio: la bellezza e l'ordine del creato e l'obiettivo per cui siamo stati creati: amare.

Ciò che è per Dio: il nostro piccolo sforzo per costruire il regno di Dio, quando diventiamo attivi per Dio e agiamo nel suo interesse.

Vale la pena riflettere su questo aspetto:

Cambia qualcosa quando inserisco la mia vita o la mia situazione attuale in questo quadro più ampio?

Mi soffermo sui momenti della mia vita che penso siano stati e siano in Dio e per Dio?